

VALSAVIORE. Come previsto un discreto numero di famiglie mette in crisi il piano di risparmi
Scuole, ora i genitori del «no» boicottano gli accorpamenti

Alcuni bambini sono già iscritti nella elementare di Cedegolo e se per le medie si sceglierà Berzo tutto il «castello» potrebbe crollare

Daniela Rossi

Hanno portato avanti fino in fondo la loro posizione contro l'accorpamento dei plessi scolastici in Valsaviole e, come previsto, i genitori di alcuni ragazzi (15 su 23) delle elementari di Valle di Saviore finiranno per creare qualche problema organizzativo all'operazione iscrivendo (lo hanno già fatto) i figli a Cedegolo e non a Cevo.

Una presa di posizione forte che, appunto, rimette in discussione la scelta delle istituzioni locali e il futuro della presenza delle scuole in questo angolo di Valcamonica.

Da anni, lo ricordiamo, in quest'area si parlava di un probabile accorpamento delle scuole a causa di un numero di studenti sempre più ridotto, con pluriclassi composte da poco più di una decina di ragazzi e conseguenti ripercussioni sulla qualità dell'offerta didattica. E la proposta avanzata dagli amministratori locali era stata quella di passare da

sei plessi a quattro, eliminando le elementari a Berzo e a Valle e le medie a Cevo. Il nuovo assetto, sostenuto da una deliberazione dell'Unione dei comuni della Valsaviole e depositata agli atti del servizio Pubblica istruzione prevedeva quindi le elementari a Demo e a Cevo e le medie a Berzo e a Valle.

Una decisione che ha incassato anche il «sì» della giunta provinciale: «La scuola primaria Cappellini di Berzo Demo (38 iscritti) - si legge nel documento, la delibera 542 del 6 dicembre 2010 - perderà la titolarità e verrà accorpata con la scuola primaria Golgi (50 studenti) di Berzo Demo, per un totale complessivo di 88 alunni; la scuola primaria «Saviore» di Valle di Saviore dell'Adamello (18 presenze) perderà la titolarità e verrà accorpata con la scuola primaria «3 Luglio 1944» (33 frequentatori) di Cevo, per un totale complessivo di 51 iscritti; la scuola secondaria di primo grado di Cevo (28) diventerà scuola secon-



Una veduta panoramica di Cedegolo

daria di primo grado di Valsaviole, occupando i locali della scuola primaria di Valsaviole. I dati si riferiscono all'anno scolastico in corso.

Hanno detto sì anche il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Brescia, Maria Rosa Raimondi, e l'Associazione comuni bresciani. Ma un comitato di genitori si è opposto a questa scelta, dicendo no a causa delle promesse fatte negli ultimi anni e poi disattese e per il timore che non ci siano garanzie concrete sull'abolizione delle pluriclassi. E adesso che cosa accadrà? Altre famiglie potrebbero iscrivere i fi-

gli alle medie di Berzo invece che a Valle, rivoluzionando i numeri previsti dalla Provincia.

Il sindaco di Saviore, Alberto Tosa, ha già affermato che «senza la garanzia della monoclasse e di una didattica adeguata è chiaro che lo spostamento non verrà fatto»: un passo indietro rispetto alle decisioni che sembravano già prese, ma sulla base di un accordo non condiviso da buona parte dei diretti interessati, le famiglie. Oggi, quelle del comitato incontreranno la dirigente Raimondi. ♦